

COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 225 del 20-12-2017 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "Nomina Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)".

L'anno **Duemiladiciassette**, il giorno **Venti**, del mese di **Dicembre**, alle ore **10:30**, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
ASTOLFI ALESSANDRA	X			PERENZONI CHRISTIAN	X		
TOGNI MORENO	X			PASSERINI FILIPPO	X		
CANALI QUINTO	X			TONOLLI IVANO	X		

Assiste il Segretario facente funzioni Astolfi Alessandra.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **PERENZONI CHRISTIAN**, in qualità di **Sindaco** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

- Delibera di Giunta nº 225 del 20-12-2017 -

Ai sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990, il Segretario comunale si allontana dall'aula.

Viene incaricato di svolgere le sue funzioni l'Assessore Alessandra Astolfi.

Relazione.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs.82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs.179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia).

Il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c l lett. n) della 1. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs.179/2016.

Il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

L'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomiti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del CAD;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché' di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

Ancorché i servizi informatici, da pianta organica, siano attribuiti alle competenze della Segreteria generale, nell'organico della medesima non è presente personale informatico. Allo stesso modo non si rinvengono specifiche figure apicali con acclarate competenze giuridiche, informatiche ed organizzative neppure presso l'organico del Comune di Ronzo – Chienis nell'ambito della gestione associata obbligatoria tra i Comuni di Brentonico e Ronzo – Chienis.

Tuttavia il CAD richiede espressamente che il Responsabile della transizione digitale sia nominato all'interno dell'Ente e sia dotato di adeguate competenze di informatica giuridica e supervisioni il percorso digitale che l'Ente deve compiere.

Pur ribadendo che all'interno dell'Amministrazione comunale non è rinvenibile alcuna figura apicale con caratteristiche complete di specializzazione atte a conferire alla stessa la nomina di Responsabile della Transizione digitale, stante peraltro l'improrogabilità della scadenza per la nomina fissata nel 31 dicembre 2017, si provvede ad individuare nell'ambito dell'organico del Comune di Brentonico il Segretario comunale dott.ssa Debora Sartori quale Responsabile della transizione digitale per la gestione degli aspetti organizzativi e giuridici correlati all'incarico. Il Segretario comunale opererà nei limiti delle proprie competenze e conoscenze e per le competenze specialistiche di informatica il Segretario comunale dovrà necessariamente farsi assistere da personale di altre amministrazioni pubbliche all'uopo incaricato e/o professionisti in possesso delle adeguate competenze di supporto nella materia specifica.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e sue successive modifiche;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n.3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

visto il D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L - T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n° 4/L;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di conferire la nomina entro il 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa (nei limiti delle proprie competenze) dal Responsabile dell'Area Ragioneria Finanza e Tributi;

ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- di individuare, per le motivazioni in premessa esposte e ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Segretario comunale dott.ssa Debora Sartori quale Responsabile della Transizione Digitale per la gestione degli aspetti organizzativi e giuridici correlati all'incarico;
- 2. di precisare che per le competenze specialistiche di informatica il Segretario comunale dovrà necessariamente farsi assistere da personale di altre amministrazioni pubbliche all'uopo incaricato e/o professionisti in possesso delle adeguate competenze di supporto nella materia specifica;
- 3. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2015, n. 3/L;

- 4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.L.gs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PERENZONI CHRISTIAN IL SEGRETARIO F.F. ASTOLFI ALESSANDRA